

Se non riesci a visualizzare questa newsletter [clicca qui](#)



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI

Newsletter n. 37 di lunedì 22 ottobre 2018

Cosa è accaduto nei centri decisionali dal 15 al 19 ottobre

Sommario

- 1) [In evidenza](#)
- 2) [Parlamento](#)
- 3) [Governo](#)
- 4) [Calendari e appuntamenti](#)

In questo numero:

- **Miur**, pubblicato decreto di delega al sottosegretario Salvatore Giuliano: si occuperà delle classi di concorso e di abilitazione all'insegnamento.

- **Incontro ministero della Salute e Conferenza Regioni**. Ministro Grillo: "Ci saranno risorse aggiuntive per sistema sanitario". Presidente Bonaccini: "Proposte del governo insoddisfacenti".

- **Impiego e detenzione di esche e bocconi avvelenati** per l'uccisione di animali, presentata alla Camera pdl di Fratelli d'Italia.

1) In evidenza

Camera dei deputati

Camera - (C. 703) impiego e detenzione di esche e bocconi avvelenati per l'uccisione di animali, presentata pdl di Fratelli d'Italia

Assegnata in **commissione Affari sociali** della Camera, in sede referente, la proposta di legge del deputato di Fratelli d'Italia **Paola Frassinetti (C. 703)** sul **divieto dell'impiego e della detenzione di esche e bocconi avvelenati per l'uccisione di animali, e disposizioni sullo svolgimento delle attività di disinfestazione**.

Nel 2008, il ministro della Salute aveva già emanato un'**ordinanza (18 dicembre 2008, "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati"**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2009). Sono però diverse le associazioni che tutelano gli animali, in particolare la Lega antivivisezione (LAV), che da tempo chiedono che i **contenuti del provvedimento siano trasformati in legge**. Alcune Regioni italiane, quali la **Toscana, l'Umbria e la Puglia, si sono già dotate di una legge ad hoc** per prevenire e contrastare il fenomeno degli avvelenamenti. Nonostante ciò è però **necessaria una legge nazionale che rafforzi i contenuti dell'ordinanza**, ne standardizzi le procedure e le unifichi nel territorio nazionale e stabilisca sanzioni penali e amministrative per i trasgressori. Proprio in quest'ottica rientra la pdl di Frassinetti.

Del **testo, che si compone di 13 articoli**, si segnala l'**articolo 3 che delinea i compiti dei medici veterinari**. I quali, sulla base di una sintomatologia conclamata, devono **emettere una diagnosi** di sospetto avvelenamento di un esemplare di specie animale domestica o selvatica o di rinvenimento di esche o bocconi avvelenati e deve darne **immediata comunicazione** al sindaco, al servizio veterinario pubblico e all'Istituto zooprofilattico competente per territorio, inviando i moduli presenti in fondo al testo della presente legge.

Il medico veterinario ha inoltre l'obbligo di **inviare all'Istituto zooprofilattico** sperimentale competente per territorio eventuali campioni e in caso di decesso dell'animale anche la carcassa, al fine dell'identificazione del veleno o della sostanza che ha provocato l'avvelenamento, accompagnati da referto anamnestico utile a indirizzare la ricerca analitica. L'**invio avviene tramite il servizio veterinario pubblico** competente per territorio o delle imprese convenzionate. I campioni e le carcasse devono essere accompagnate dalla diagnosi di sospetto avvelenamento corredata dal referto anamnestico. (comma 2)

L'**Azienda sanitaria locale può autorizzare il medico veterinario** libero professionista o il proprietario dell'animale a inviare direttamente all'Istituto zooprofilattico sperimentale le carcasse di animali deceduti per avvelenamento, i campioni biologici, nonché le esche o i bocconi sospetti (comma 3).

L'esame del provvedimento, che si trova alla sua prima lettura parlamentare, non è ancora cominciato.

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - Miur, pubblicato decreto di delega al sottosegretario Salvatore Giuliano: si occuperà delle classi di concorso e di abilitazione all'insegnamento

Publicata sull'edizione della **Gazzetta ufficiale** di edicola oggi, [serie generale n. 242](#), il [decreto](#) del ministro dell'Istruzione Marco Bussetti che conferisce le **deleghe di funzioni al sottosegretario Salvatore Giuliano**.

Tra le deleghe d'interesse segnaliamo le materie di seguito:

- **classi di concorso**, abilitazione all'insegnamento, reclutamento e formazione iniziale del personale scolastico, piano nazionale di formazione per il personale docente;
- tematiche relative al **rapporto tra titoli di studio e accesso al lavoro e alle professioni**;
- **percorsi di alternanza scuola-lavoro**, compresi i rapporti con i soggetti presso i quali sono svolti, nonché con le Regioni, le associazioni imprenditoriali e le Camere di commercio;
- **educazione alla salute nella scuola**, promozione della cultura scientifica, anche attraverso il Comitato per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica.

Giuliano potrà inoltre, in caso di impedimento del ministro e sulla base delle indicazioni delle sue indicazioni, a intervenire presso le Camere in su rappresentanza per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari.

Potrà anche partecipare alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la programmazione economica e, in caso di impedimento, alle riunioni stesse, oltre che a partecipare alle riunioni della Conferenza Stato - Regioni.

Regioni

Ministero della Salute - incontro Grillo-Conferenza Regioni. Ministro: "Ci saranno risorse aggiuntive per sistema sanitario". Presidente Bonaccini: "Proposte del governo insoddisfacenti".

"Durante l'**incontro con i presidenti di regione** ho spiegato che il nostro ministero è già al lavoro per trovare **risorse aggiuntive** per la sanità: parlo di formazione post laurea, Fondo per le liste d'attesa, nuova governance del farmaco". Lo ha detto il **ministro della Salute Giulia Grillo** in un [comunicato](#)

[stampa](#) pubblicato ieri sul sito del ministero al termine del **confronto con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome** e il **sottosegretario al ministero dell'Economia Laura Castelli**. "Sono consapevole", ha proseguito la Grillo, "che al sistema sanitario nazionale (Ssn) servirebbero più risorse da subito, ma il governo si è impegnato a garantire per il prossimo triennio (2019-21) complessivamente **4,5 miliardi di euro** in più destinati al **Fondo sanitario nazionale**, e questo non va sottovalutato". Secondo il comunicato, il ministero della Salute e le regioni hanno deciso di continuare a lavorare insieme con un **tavolo tecnico di confronto** che tocchi tutte le questioni aperte da tempo. "Nei prossimi giorni", conclude la Grillo nel comunicato, "insieme ai tecnici delle Regioni, elaboreremo un **quadro programmatico** per valorizzare la sanità pubblica e superare le disuguaglianze d'accesso alle cure. **Nella legge di bilancio cercheremo di fare tutte le integrazioni possibili**, anche in fase di conversione".

Decisa la replica di **Stefano Bonaccini**, presidente della Conferenza Stato-regioni, in un [comunicato](#) pubblicato sul sito a margine dell'incontro. "Per quanto concerne la sanità **la proposta del governo non è soddisfacente**", ha dichiarato. "Le risorse per il fondo sanitario annunciate come aggiuntive - ha precisato - sono in realtà quelle già previste dalla programmazione esistente. **Non abbiamo ricevuto riscontro rispetto alle questioni più urgenti**, come le risorse necessarie per la spesa farmaceutica innovativa, i limiti per le borse di specializzazione e l'edilizia sanitaria. Temi e urgenze condivisi da tutte le Regioni".

2) Parlamento

Camera - direttiva habitat, M5S presenta interrogazione per chiedere l'ampliamento dell'elenco degli habitat di rilevanza comunitaria

È prioritario lavorare a un **aggiornamento in senso estensivo delle mappature** e delle **cartografie** che individuano gli **habitat ecologici di interesse europeo presenti in Italia**, alla luce delle disposizioni della cosiddetta direttiva "Habitat" (92/43/CEE). Lo affermano **Giovanni Vianello** e **Roberto Traversi** (entrambi 5S) in un'interrogazione a risposta in commissione presentata ieri alla Camera e indirizzata al ministro dell'Ambiente **Sergio Costa**.

I deputati hanno ricordato che la direttiva contribuisce a **salvaguardare la biodiversità** e prevede la costituzione della **rete ecologica europea "Natura 2000"**. In Italia, il rilevamento degli habitat prioritari di rilevanza comunitaria è stato avviato dalla **Società botanica italiana** e completato dalle Regioni per i territori di loro specifica competenza. Attualmente il censimento effettuato in Italia ha portato al riconoscimento di **2.283 siti di interesse comunitario** che possiedono i requisiti previsti nella direttiva, elenco che ad avviso dei deputati 5 stelle deve essere ampliato. A questo scopo, sarebbe necessario **rivedere l'attribuzione dello status di "prioritario" e di importanza comunitaria** stabilito dal **decreto del presidente della Repubblica 8 settembre 1997**, che ha recepito la direttiva.

Si chiede dunque al governo di **ampliare l'elenco degli habitat ritenuti di rilevanza comunitaria** e di fare in modo che una quantità maggiore di siti ambientali italiani facciano parte della rete ecologica europea "Natura 2000".

Camera/Senato

Camera/Senato - animali, 5S presenta alla Camera interrogazione su comparto ippico, al Senato su attività di imbalsamazione

Il ministero delle Politiche agricole deve **pagare la somma arretrata dovuta alla Cassa nazionale per gli allenatori ippici e i fantini**. La legge della regione Liguria 12 settembre 2018 violerebbe invece la normativa nazionale in materia di **imbalsamazione degli animali**. È quanto emerso da due interrogazioni presentate ieri dal **Movimento 5 Stelle**, rispettivamente da **Giuseppe L'Abbate** alla Camera e da **Mattia Crucoli** al Senato.

[L'interrogazione a risposta in commissione](#) di L'Abbate, indirizzata al ministro delle Politiche agricole Gianmarco **Centinaio**, ricorda che il 14 aprile 2017 il tribunale di Roma ha condannato il Mipaaf al pagamento della somma totale di circa **2,2 milioni di euro** dovuta per le **contribuzioni dell'anno 2010 alla Cassa nazionale per l'assistenza e la previdenza degli allenatori ippici e dei fantini**, istituita per tutelare gli operatori del settore in ragione delle **attività usuranti** che svolgono. All'interrogante risulta inoltre che il

ministero sia consapevole della sussistenza del credito e della sua entità e per questo motivo chiede al governo quali iniziative intenda adottare perché la somma dovuta, che ha natura assistenziale, venga erogata.

Il senatore Mattia Crucoli, in [un'interrogazione a risposta scritta](#) rivolta al ministro per gli Affari regionali Erika **Stefani**, ha invece ricordato che la **legge 11 febbraio 1993** in materia di **protezione della fauna selvatica** sanziona penalmente l'abbattimento di esemplari protetti nonché il commercio o la detenzione, e conseguentemente l'**imbalsamazione** a scopo privato. Ha segnalato che la **legge regionale della Liguria n. 17 del 2018**, concedendo agli imbalsamatori la possibilità di ottenere un **nulla osta regionale** per la lavorazione delle spoglie di specie protette, mette in atto un'**illegittima depenalizzazione** di fatto dei divieti statali. Considerato che non è facoltà delle regioni operare depenalizzazioni, Crucoli chiede al governo di proporre in sede di Consiglio dei ministri l'impugnativa della legge della regione Liguria 12 settembre 2018.

3) Governo Governo

Governo - ddl bilancio 2019 e i dl fiscale e semplificazione: i contenuti dei testi approvati ieri come definiti dal comunicato stampa di palazzo Chigi

La riunione del **Consiglio dei ministri** che si è tenuta ieri in serata - dopo numerose riunioni di maggioranza e un tira e molla Lega/5Stelle sul tema della pacificazione fiscale - ha approvato, **oltre al ddl bilancio 2019, due decreti legge collegati**: uno **fiscale** e uno per le **semplificazioni burocratiche** che ha raccolto alcune disposizioni inizialmente inserite nelle bozze del fiscale. I testi sono attesi a **Montecitorio entro il 20 ottobre** prossimo.

Il comunicato stampa diffuso da palazzo Chigi ha reso noto i contenuti dei provvedimenti **in modo molto sintetico, sebbene in alcuni casi si tratti di interventi su temi molto ampi** che non vengono dettagliati. Di seguito i contenuti d'interesse.

Ddl bilancio 2019

- intervento per ridurre drasticamente le liste d'attesa sanitarie con lo stanziamento, tra l'altro, di un fondo da 50 milioni per le regioni. Viene istituito il Centro Unico di Prenotazione (CUP) digitale nazionale, per monitorare quando effettivamente sono stati presi gli appuntamenti, in modo da evitare possibili episodi fraudolenti di indebito avanzamento nelle liste d'attesa;

- stanziati 284 milioni per i rinnovi contrattuali di tutto il personale del Servizio sanitario nazionale e altri 505 milioni saranno attribuiti alle regioni per le spese farmaceutiche;

- abolizione del numero chiuso nelle facoltà di Medicina, permettendo così a tutti di poter accedere agli studi (su questo tema si è aperta una polemica interna al governo in quanto il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti ha dichiarato di non sapere nulla di questa misura, da palazzo Chigi hanno fatto sapere che non partirà subito).

- inserita la disposizione sul reddito di cittadinanza, con la previsione che nessun cittadino abbia un reddito mensile inferiore ai 780 euro, che crescono in base al numero dei componenti della famiglia;

- le pensioni minime saranno aumentate fino a 780 euro, con una differenziazione tra chi è proprietario di un immobile e chi non lo è;

- flat tax per partite Iva e piccole imprese, estendendo le soglie minime del regime forfettario fino a 65 mila euro e prevedendo un'aliquota piatta al 15 per cento;

- si abrogano i limiti di età per i pensionamenti previsti dalla legge Fornero, introducendo la "quota 100": si potrà andare in pensione con 62 anni di età e 38 anni di contributi versati. Per le donne si proroga "Opzione Donna", che permette alle lavoratrici con 58 anni, se dipendenti, o 59 anni, se autonome, e 35 anni di contributi, di andare in pensione.

Decreto legge semplificazione

- sono previste non meglio specificate semplificazioni su deposito dei contratti collettivi, appalti, gestione separata;
- transazioni con le aziende farmaceutiche per il ripiano della spesa farmaceutica;
- in tema di commissariamento delle Regioni in piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, viene prevista l'incompatibilità della figura del commissario con qualsiasi altro incarico istituzionale presso la Regione;
- istituzione dell'Anagrafe nazionale vaccini, con l'obiettivo di monitorare i programmi vaccinali sul territorio;
- istituzione del fondo per la riduzione delle liste d'attesa sanitaria.

Decreto legge fiscale

- a chi aveva già beneficiato della rottamazione bis e ha versato almeno una rata, viene data la possibilità di ridefinire il proprio debito con il fisco (relativo al periodo tra il 2000 e il 2017) a condizioni agevolate, tra cui l'esclusione dal pagamento delle sanzioni e degli interessi di mora, la possibilità di rateizzare il pagamento (massimo 10 rate consecutive di pari importo) in 5 anni pagando un interesse ridotto del 2% l'anno e quella di compensare i debiti con il fisco con i crediti nei confronti della pubblica amministrazione;
- cancellazione automatica di tutti i debiti con il fisco relativi al periodo che va dal 2000 al 2010 di importo residuo fino a 1000 euro;
- definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea; delle controversie tributarie nei confronti dell'Agenzia delle entrate; degli atti del procedimento di accertamento; degli atti dei procedimenti verbali di contestazione; delle imposte di consumo;
- confermato avvio dal primo gennaio dell'obbligo di fatturazione elettronica, riducendo le sanzioni per i primi sei mesi;
- concessa anche la possibilità di emettere fatture entro 10 giorni dall'operazione a cui si riferiscono;
- il pagamento dell'Iva slitta al momento in cui la fattura viene incassata.

Ministero della Salute

Ministero della salute - il titolare del dicastero nomina Guido Carpani nuovo capo di gabinetto

Il ministro della Salute Giulia Grillo ha nominato **Guido Carpani nuovo capo di gabinetto**, prende il posto di **Alfonso Celotto**, che si è dimesso. Si tratta di un ritorno poiché Carpani **aveva ricoperto lo stesso ruolo per il ministro Renato Balduzzi nel 2011**. E' stato anche capo di gabinetto presso i **ministeri dell'Ambiente** (con Gianluca Galletti) e della **Pubblica Amministrazione** (con Gianpiero D'Alia).

Laureato in giurisprudenza all'università di Bologna, dal 1998 è consigliere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Esperto in materia di Regioni, enti locali e loro aziende di servizi, raccordi Stato-Regioni e autonomie territoriali, riforma del Titolo V della Costituzione, tutela del consumatore, Servizio sanitario nazionale (Ssn) e tutela dell'ambiente. Dal 2001, per 10 anni, ha lavorato presso la Segreteria generale della Presidenza della Repubblica, dove è stato Vicario del direttore. Dal 1993 al 2001 ha svolto l'incarico di segretario generale delle Conferenze Stato-Regioni e Unificate presso la Presidenza del Consiglio.

Il ministro Grillo si è detto molto soddisfatto del ritorno di Carpani perché la sua esperienza e il suo contributo al lavoro del dicastero saranno di prezioso aiuto per portare avanti in maniera sempre più concreta ed efficace le battaglie per i cittadini.

Da segnalare che questo fine settimana si terranno le elezioni regionali in Trentino Alto Adige, e qualora vicesse Maurizio Fugatti (leghista e candidato unico del centrodestra), attualmente sottosegretario presso il ministero della Salute, vi sarebbe una importante casella scoperta.

Governo

Governo - Cdm approva nuova versione del decreto fiscale. Confermata la dichiarazione integrativa, rinviato il saldo e stralcio a esame parlamentare

Si è conclusa alle 18 di oggi la conferenza stampa del ventiquattresimo consiglio dei ministri. Dopo le polemiche politiche della scorsa settimana, il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte aveva convocato oggi una nuova riunione del Cdm per approvare una nuova versione del decreto fiscale e discutere la lettera inviata dal commissario europeo Pierre Moscovici.

Secondo quanto dichiarato nella conferenza stampa successiva alla riunione, la nuova formulazione del decreto interviene sull'articolo 9 **eliminando ogni riferimento alle clausole di non punibilità penale** e all'agevolazione dei capitali portati illegalmente all'estero. Salva invece la norma relativa alla dichiarazione integrativa: il procedimento permetterà di **integrare fino al 30% in più dell'imponibile, per un massimo di 100mila euro all'anno per 5 anni**. Come chiarito dal vicepremier Luigi Di Maio, il provvedimento interviene su uno strumento già esistente, rendendolo più efficace. Nella nuova formulazione è invece **esclusa la formula saldo e stralcio**, sebbene sul punto il leader della Lega Matteo Salvini abbia voluto specificare che **in sede di conversione del decreto** verrà approvata una misura volta a agevolare tutti coloro i quali per motivi oggettivi non siano riusciti a saldare l'ammontare dovuto. Solo in questo modo, ha aggiunto Salvini, sarà possibile ottemperare a quanto promesso nel contratto di governo. Incalzato dalle domande dei giornalisti il premier Conte è intervenuto per spiegare le intenzioni del governo con riferimento al rispetto del **pareggio di bilancio**. Tra l'Italia e l'Europa sarebbe in corso un'interlocuzione costante e costruttiva nell'ambito della quale il governo vuole ribadire le intenzioni paventate nel documento programmatico di bilancio, cercando di dimostrare alla commissione europea come **le stime di crescita** del Paese possano essere **rettificate al rialzo**. Nel rispondere ad una domanda secca, i tre vertici del governo hanno **escluso il ricorso ad una misura patrimoniale** per finanziare il disavanzo.

4) Calendari e appuntamenti Camera/Senato

In Parlamento - la settimana dal 22 al 26 ottobre 2018

CAMERA

Martedì 23 ottobre

Alle 11:00 l'Aula è convocata per lo svolgimento di interpellanze e interrogazioni.

La commissione Affari sociali prosegue il ciclo di audizioni nell'ambito dell'esame della proposta di legge C.491 di Massimo Enrico Baroni sulla trasparenza nei rapporti tra imprese produttrici e operatori del settore sanitario. Alle 12:00 ascolta il Prof. Ivan Cavicchi, esperto della materia. Successivamente, alle 12:15 ascolta l'Istituto per la promozione etica in sanità (ISPE-sanità) e alle 12:30 il sindacato unico medicina ambulatoriale (SUMAI)

Le commissioni Affari Esteri e Bilancio continuano l'esame consultivo della legge di delegazione europea del 2018 (C.1021). La commissione Politiche Ue svolge invece alle 15:00 l'esame referente del teso. Il relatore è Filippo Scerra (M5S).

Mercoledì 24 ottobre

La commissione Agricoltura alla 14:00 svolge l'audizione di CIA Copagri e Aci nell'ambito dell'esame della proposta di legge sullo sviluppo e la competitività della produzione biologica C.410 di Pasquale Maglione d(M5S).

La commissione Cultura alle 14:00 svolge il question time di propria competenza)

La commissione Attività produttive alle 14:15 prosegue l'audizione del ministro dell'Istruzione sugli indirizzi programmatici del suo dicastero.

Alle 17:00 scade il termine per la presentazione degli emendamenti per l'esame referente della legge di delegazione europea del 2018 (C.1201) da parte della commissione Politiche Ue.

Giovedì 25 ottobre

Dopo le 9:30 la commissione Finanze svolge il question time sulle materie di sua competenza.

L'Aula è convocata dalle 10:30 alle 13:00 e poi ancora dalle 14:00 alle 18:00

La commissione Attività produttive svolge alle 13:15 le interrogazioni a risposta immediata di competenza del ministro dell'Agricoltura

La commissione Affari sociali della alle 13:00 ospita il ministro della Salute per lo svolgimento del question time di sua competenza.

Venerdì 26 ottobre

In Aula alle 9:30 si svolgono le interpellanze urgenti

SENATO

Martedì 23 ottobre

Dalle 16:30 fino alle 20 è convocata l'Aula

Alle 15:00 la commissione Politiche Ue prosegue l'esame referente della legge europea del 2018. Il relatore è Ettore Antonio Licheri del M5S. Alle 14:00 invece, la commissione Affari costituzionali prosegue l'esame consultivo della stessa legge europea, relatore: Ugo Grassi (M5S)

Alle 15:00 la commissione Istruzione inizia l'esame in sede redigente dei ddl. 753 e 763 sull'abolizione della chiamata diretta dei docenti. Il relatore è il senatore della Lega Claudio Barbaro

Mercoledì 24 ottobre

Dalle 9:30 fino alle 20:00 è convocata l'Aula.

Alle 15:15 la commissione Politiche Ue prosegue l'esame referente della legge europea del 2018. Il relatore è Ettore Antonio Licheri del M5S.

Giovedì 25 ottobre

L'Aula è convocata dalle 9:30 fino alle 20:00

Alle 14:30, dopo l'ufficio di presidenza, la commissione Finanze svolge le audizioni Informali di Legambiente.